



CONSUMATORI ITALIANI

Associazione per la difesa dei consumatori, degli utenti e dei cittadini

Via In Selci , 85 - 00184 Roma

consumatoritalianinazionale@gmail.com

presidenza@pec.consumatoritaliani.com

C.F. 96494720582

prot.procura.milano@giustiziacert.it

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

La sottoscritta Maria Ruggirello, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione denominata "Consumatori Italiani" - Associazione per la difesa dei consumatori, degli utenti e dei cittadini con sede in Roma, Via In Selci n. 85, C.A.P. 00184, C.F. 96494720582, associazione non lucrativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017,

ESPONE QUANTO SEGUE

A seguito di istruttoria amministrativa l'AGCM ha sanzionato Fenice S.r.l. e TBS Crew S.r.l., che gestiscono i marchi e i diritti relativi alla personalità e all'identità personale della signora Chiara. In particolare, oggetto della indagine dell'Autorità, a cui è seguita la relativa sanzione, è stata la campagna promozionale del Natale 2022 ove si invitava ad acquistare il "Pandoro Pink Christmas", lasciando intendere che il ricavato della vendita sarebbe stato destinato ad una finalità benefica; in particolare dal claim pubblicitario si evinceva che con l'acquisto del prodotto dolciario si avrebbero contribuito ad una donazione all'Ospedale Regina Margherita di Torino per acquistare un nuovo macchinario per le cure terapeutiche dei bambini affetti da Osteosarcoma e Sarcoma di Ewing. Come emerso dall'istruttoria dell'AGCM, invece, le società Fenice e TBS Crew hanno incassato la somma di oltre 1 milione di euro a titolo di corrispettivo per la licenza dei marchi della signora Ferragni e per la realizzazione dei contenuti pubblicitari senza versare nulla all'ospedale Regina Margherita di Torino.

Secondo l'Antitrust la pratica scorretta si sarebbe articolata per il tramite di una pluralità di condotte:

a) far credere, nel comunicato stampa di presentazione dell'iniziativa, che acquistando il "Pandoro Pink Christmas" al prezzo di oltre 9 euro, anziché di circa euro 3,70 del pandoro non griffato, i consumatori avrebbero contribuito alla donazione che, in realtà, era già stata fatta dalla sola Balocco, in cifra fissa, a maggio 2022, quindi molti mesi prima del lancio dell'iniziativa, avvenuto a novembre 2022;

b) aver diffuso, tramite il cartiglio apposto su ogni singolo pandoro "griffato" Ferragni, informazioni idonee ad avvalorare la circostanza - non vera - che l'acquisto del prodotto avrebbe contribuito alla donazione pubblicizzata;

c) aver pubblicato post e stories sui canali social della signora Ferragni in cui si lasciava intendere che comprando il "Pandoro Pink Christmas" si poteva contribuire alla donazione e che la Signora Ferragni partecipava direttamente alla donazione, circostanze risultate non rispondenti al vero, nonostante le sue società avessero incassato oltre 1 milione di euro.

Dunque, in sintesi, la scorretta campagna pubblicitaria ha tratto in errore i consumatori, i quali sono stati indotti all'acquisto del prodotto nell'errato convincimento che più avrebbero acquistato e maggiori sarebbero state le somme destinate alla finalità benefica.

Tanto premesso,

CONSUMATORI ITALIANI, in persona del presidente L.R.P.T.,

CHIEDE

che l'intestata Procura della Repubblica Voglia utilizzare ogni strumento investigativo consentito dalla legge e dal rito allo scopo di predisporre tutti i controlli necessari per accertare quanto esposto ed in caso positivo di verificare il configurarsi di eventuali illeciti e responsabilità penali e quindi la sussistenza dei presupposti per la contestazione del reato di truffa aggravata ovvero altre fattispecie penalmente rilevanti, oltre che, in caso affermativo, di esperire l'azione penale nei confronti di eventuali autori/responsabili di fatti penalmente rilevanti. Con espressa riserva di costituirsi parte civile nell'eventuale successivo procedimento penale.

Chiede inoltre, ai sensi dell'art. 406, comma 3 c.p.p., di essere informato dell'eventuale richiesta di proroga delle indagini preliminari, nonché, ai sensi dell'art. 408, comma 2 c.p.p., circa l'eventuale richiesta di archiviazione.

Chiede, infine, ai sensi dell'art. 335 c.p.p., che le vengano comunicate le iscrizioni previste dai primi due commi del medesimo articolo.

Il Presidente
Maria Ruggirello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Ruggirello', written in a cursive style.